

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00123338
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ciborio

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi architettonici

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Pistoia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1662
DTSF - A	1662
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura romana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ sbalzo
MTC - Materia e tecnica	metallo/ doratura
MTC - Materia e tecnica	marmo/ intaglio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	160
MISL - Larghezza	79
MISN - Lunghezza	37
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	ossidazioni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ciborio d'altare a forma di tempio. La parte inferiore presenta sei colonne di marmo vario, rappresentanti quasi un portico; sopra di esso, ai lati del timpano, sugli angoli esterni, due figurine di santi oggi rubate. Sotto il timpano, nello sportellino, è rappresentato un Vir dorum a figura intera. La parte superiore è formata da un tiburio da cui si dipartono volute costolonate e che sorregge una balaustra giorno. Sopra di essa è la cupola coperta a scaglie al coronamento della quale è la lanterna.
DESI - Codifica Iconclass	48 C 14 5 : 11 H (GIACOMO IL MAGGIORE) : 11 H (ZENO) : 11 G 19 11 : 48 A 98 13 3

DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture fantastiche: ciborio a forma di tempio. Personaggi: San Zeno; San Giacomo Maggiore. Decorazioni: teste di cherubini; motivi decorativi a volute.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nella base del ciborio sul fronte
ISRI - Trascrizione	JACOBVS CHRISTOPHORI DE PARIBENIS PIST. HVIVS ECCLESIAE/ CANONICVS.AC.S.PETRI.IN.CAPPELLA.RECTOR. AERE SVO./ F.FECIT.ANNO.MDCLXII//.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Paribeni
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	nella base del ciborio ai lati dell'iscrizione
STMD - Descrizione	Campo a sei palle sormontato da crescente.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Non ricordato da nessuna fonte locale il prezioso ciborio sembrerebbe, per i caratteri architettonici molto particolari, opera di ambiente romano. Un confronto stringente è possibile sia con la facciata di S. Pietro che con le due facciate delle chiese gemelle di Piazza del Popolo, opera del Rinaldi e del Bernini, che proprio a partire dal 1660 circa si andavano costituendo. Una ricchezza decorativa come quella presentata dal ciborio in esame, avvalorata anche dalla copertura della cupola ad occhi di pavone, sembrerebbe proprio ispirata da questi modelli e, in senso più generale, dall'ambiente romano. D'altro canto il committente, Iacopo di Cristoforo dei Paribeni pistoiese dichiara, nell'iscrizione dedicatoria che corre sulla base, il suo ruolo di canonico di S. Pietro (..CANONICVS AC. S.PETRI). E' probabile che il prelado committente abbia quindi voluto onorare la sua città d'origine con un dono così importante. Bisogna inoltre ricordare che gli anni tra il 1660 ed il 1665 sono anche quelli che vedono la donazione alla Cattedrale e ad altre chiese pistoiesi di moltissimi reliquiari, voluti personalmente dal Cardinale Giulio Rospigliosi, e quasi tutti di probabile origine romana. Era forse questo un momento di particolare potenza del Cardinale Giulio, che salirà poi sul soglio nel 1667 con il nome di Clemente IX. Con il pontificato dei Chigi, infatti, il Rospigliosi, legato in gioventù ad Urbano VIII Barberini ed al suo circolo, tornò ad occupare un ruolo importante nella Roma papale, dopo il decennio circa di epurazione dovuta al pontificato di Innocenzo X Pamphili, avverso alla fazione barberiniana (Haskell, 1966; pp. 102-106). Con la rinnovata potenza del Rospigliosi, anche la comunità pistoiese di Roma, specialmente quella ecclesiastica, dovette rinforzarsi. Non sarebbe fuori luogo quindi che il canonico Paribeni fosse legato all'ambiente dei Rospigliosi e che l'esecuzione del tabernacolo rientrasse in una politica artistica "campanilistica" mirante a nobilitare ulteriormente, ad opera di pistoiese residenti "all'estero" il già insigne monumento della Cattedrale.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE

ALNT - Tipo evento	furto
ALND - Data evento	1976/10/24

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 96167

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Haskell F.
BIBD - Anno di edizione	1966

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Spinelli R.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Feraci U.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Feraci U.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)